ASSOCIAZIONE

Udine a demicilie s in tutto il Regne lire 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggieri spese postali - semestre s trimestre in preperzione. Numero separato cent. 5 > arretrate > 10

Liornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricovono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. - Lettere non affrancate non si ricevono, ne si restituissono manoscritti.

Intorno alla marina

La grande discussione, preannunciata da qualche mese intorno al bilancio della marina, a proposito delle condizioni della flotta, è sfumata interamente e si è risolta in un ordine del giorno nel quale la Camera invita il ministro a presentare nel corso del prossimo anno una relazione sulle condizioni del naviglio da guerra.

Dunque non più inchiesta. Tutto finirà in una relazione del ministro della marina che illuminerà il Parlamento e il paese sulle condizioni di questa flotta che pochi anni or sono era ancora l'orgoglio degli italiani, e ora è la causa di paure, di sospetti, di allarmi più o meno giustificati.

Data la competenza dell'on. Morin e dato il carattere dell'uomo, non v'ha dubbio che la relazione che egli presenterà alla Camera sarà chiara e sincera. E' utile, non solo, ma necessario che il paese conosca la verità su una questione che da due anni, ha sollevato dubbi angosciosi nell'animo di quanti amano la grandezza della nostra patria. Utile perchè forse servirà a distruggere qualche aliarme esagerato; necessario perchè il paese sappia se nuovi sacrifici gli sono imposti, se dovrà continuare in una inchiesta pericolosa, oppure se dovrà cambiar strada.

Non sappiamo però se l'on. Morin, nella sua relazione si occuperà della questione finanziaria, in rapporto alle condizioni della flotta.

Un capitolo interessante di tale questione potrebbe essere costituito dalle « spese di amministrazione » che costituiscono il tarlo della marina italians, come dissero e vollero dimostrare i relatori Marazzi e Franchetti.

L'on. Morin, il cui obiettivo fu sempre la riduzione delle spese d'amministrazione, affronti il problema, non solo nella relazione che dovrà presentare alla Camera, ma anche praticamente. Si renderà benemerito dinanzi al paese e avrà contribuito a liberare la flotta dalle piovre che vi sono attaccate.

BUON LAVORO

Ecc) in complesso che cosa fu fatto in questo periodo di lavoro parlamentare, dal 22 novembre a martedi: Furono approvate tre buone ed utili leggi: l'emigrazione; la tutela dei risparmi degli emigranti; il chinino. E poi, in un modo o nell'altro, sia pure con sistema shrigativo o superficiale, inaugurato all'ultimo momento, si sono definiti a tempo i bilanci, che anche il Senato esaurirà.

Non c'è male, dunque.

Beneficenza a... pagamento

L'on. Ferri, l'apostolo dell'altruismo, il più feroce critico dei misfatti quotidiani delle borghesie italiane ha tenuto testè a Bologna una conferenza au Wagner, a beneficio delle scuole ricreatorie istituite da quella Società operaia.

Ora il deputato Ferri che riscosse, come è note, un compenso di 100 lire per una conferenza a Colle di Val d' Elsa, ha pattuito per la conferenza a Bologoa un compenso di 200 lire.

La Gazzetta dell' Emilia scrive in proposito:

« Ci siamo informati ed abbiamo saputo che realmente uno dei componenti il comitato per le scuole dell'operaia, ha detto a parecchie persone che il deputato Ferri aveva chieste 200 lire, dicendo d'aver avuto bisogno di far acquisto di libri per sapere qualche cosa di Wagner. Viceversa abbiamo anche saputo il nome di chi ha gentilmente prestato al deputato Ferri varii libri riguardanti la vita e l'opera di

Wagner. Badiamo bene! noi non intendiamo fare i conti in saccoccia a nessuno; e se al deputato Ferri conviene farsi dare un compenso ed al comitato per le scuole dell'operaia è piacinto darglielo, non abbiamo nulla da dire. Altro che, quando si pigliano 200 lire, è inopportuno di dare ad intendere che si parla per beneficenza ».

L'elmo rimane

Abbiamo da Roma, 18: Si assicura che il ministro della guerra ha rinunziato all'idea di abolire l'elmo piumato pegli ufficiali generali.

Il privilegio dei deputati Per l'autorizzazione a procedere contre Todeschini Abbiano da Roma, 18:

La maggioranza della Commissione, adunatasi per esaminare la domanda a procedere contro l'on. Todeschini per eccitamento all'odio di classe, ha deliberato di accordare l'autorizzazione; ma la minoranza (Brunialti, Costa e Galimberti) presenterà una contro-relazione concludente a non accordare l'autorizzazione.

Un altro scandalo alle viste?!?

Ci scrivano da Maiano 18:

(F. F.) C'è alle viste un nuovo scandalo - e questo sarebbe proprio giudiziario e riguarderebbe un magistrato | padre e figlio Pératé, medici entrambi. ritenuto finora fra i più integri.

Nell'ultimo numero di un giornale umoristico della nostra città, il Guerino, in un breve e pungente articolino, si accenna a delle voci che da alcuni giorni circolano nel mondo della Giustizia e negli ambulatori del Tribunale. Ora, dice uno scrittore della Perseveranza, se la forma dell'articolino è spiritosa, l'oggetto di cui discorre è serio, e desta una dolorosa impressione, poichè è da supporre che il Guerino parli, come si suol dire, a ragion veduta. E poichè il fatto a cui esso allude riguarda l'amministrazione della giustizia, così tutti dobbiamo desiderare che si faccia la luce, e non incomba ingiustamente dovrebbe essere attribuito a colpa di un solo, chiunque esso sia. L'obbligo a coloro a cui è affidata la cura degli interessi della giustizia; il che non toglie che anche i giornali se ne devano occupare, cercando di contribuire a chiarire le cose, a confermare o a smentire voci, le quali non possono rimanere nel vago.

E la luce non tarderà a farsi. Forse a quest'ora il telegrafo vi avrà recato qualche più positiva notizia,

Dei giornali milanesi oltre la Perseveranza, parla oggi della faccenda soltanto la Lombardia.

La quale scrive:

tratta della causa di una donna, la quale | lunghe, il figlio condusse la signora Gasostenne che le era stato carpito con lusinghe un atto di fideiussione,

marito, costei impugnò gli atti della procedura del fallimento e inoltre stese | Palmi, non era regolarmente divorziata. una querela in falso.

fu presentata ad un magistrato, che, a quanto si afferma, promise di prendere a cuore la cosa e specialmente | e, per decidere su tale argomento, fu di sollecitare la procedura. Si soggiunge che essa avrebbe anche fatto al magistrato piccoli prestiti.

« Delusa però nella aua aspettativa, la donna fu consigliata a sollevare lo scandalo, che come è presumibile, darà

luogo a un' inchiesta giudiziaria ». Intanto, come vedete, la fonte dello | a sterilità? scandalo con è pura.

Il monumento a Giaseppe Mazzini ia Roma

Ci scrivono da Roma, 18:

Come è noto, l'on. Crispi fece votare al Parlamento una somma di centocinquanta mila lire per la erezione in Roma di un monumento a Giuseppe Mazzini.

Dopo una non breve parentesi, finalmente or non è molto venne in campo nuovamente la pratica e si procedette alla nomina di una commissione reale presieduta dall'on. Finali, alla quale venne dato l'incarico di provvedere al modo migliore perchè il monumento in parola diventasse un fatto compiuto,

E la commissione dopo mature discussioni è venuta nel convincimento che la somma sopradetta di 150 mila lire è insufficiente a innalzare un monumento degno del grande precursore e di Roma; deliberando quindi di sospendere i propri lavori fino a quando non venga arrontondata la somma stessa mediante una nuova proposta ministeriale.

Il passo fatto dall'on. Finali presso il presidente del consiglio on. Saracco per informarlo delle decisioni della commissione, pare non abbia approdato a gran che di bene, avendo, a quanto si assicura, risposto l'on. Saracco che il governo non può sovraimporsi alla volontà del Parlamento, presentando ora una nuova proposta, mentre il Parlamento stabili la nomma da devolversi per l'indicato scopo.

Un matrimonio sterile

Davanti al Tribunale di Parigi si sta discutendo una curiosa causa matrimoniale.

La signora Giulia Galandi, pittrice, dopo avere ottenuto il divorzio in Germania, essendo essa maritata col barone Paini in Italia, poiche entrambi sono italiani, andò a risiedere a Parigi ove conobbe, per ragione di professione,

Fu sovratutto Il figlio, Paolo Pératé, che prestò le cure le più assidue ed intelligenti alla signora Galandi, la quale dovette sottostare ad una delicata operazione chirurgica, l'esportazione dell' utero.

Il dott. Paolo Pératé compi così bene l'opera sua che la signora Galandi riacquistò completamente la salute, pure avendo perduto un organo così impor-

Non cessarono però le visite dopo la guarigione, ma furono di diversa natura; in breve il dott. Paolo Pératé si innamorò della sua bella cliente e volle

Domandò il consenso al padre, che su tutta la magistratura, con una al- lo negò recisamente, perchè disse che lusione generica, ciò che eventualmente | non avrebbe mai avuto prole da quella donna; e, poiche il figlio insisteva, dichiarò che mai avrebbe acconsentito ad di far codesta luce spetta principalmente | un' unione che qualificava una mostruosità ed un oltraggio alla ragione.

E cercò altresi di convincere il figlio che dal momento che non eravi la possibilità che venissero al mondo figli, era da preferirsi l'unione libera per non prestare il fianco alla malignità.

Ma il figlio, che amava sinceramente la signora Galandi, sulla cui riputazione nulla potevasi opporre, non si lasciò convincere: disse di non voler vivere in concubinato; e, poichè aveva trent'anni, procedette alle pubblicazioni legali, propose gli atti - così detti rispettosi - per ottenere il consenso.

Il padre fece opposizione; ma, poichè « Secondo le nostre informazioni, si la cosa minacciava di andare per le landi a Londra, e colà si sposarono.

Il padre non si diede per vinto, chiese « În seguito poi al fallimento del la nullità del matrimonio, sostenendo che la signora Galandi, moglie al barone

Tale questione legale è assai impor-« Nel corso delle cause, questa donna | tante, perchè si tratta di matrimonio fra italiani contratto in Italia e dichia rato annullato per divorzio in Germania: rinviata la causa di quattro settimane per questioni di procedura.

Ma la questione, dibattuta più accanitamente tra padre e figlio, è quella morale.

Ha ragione il padre di opporsi ad un matrimonio necessariamente condannato

Dal suo punto di vista, egoistico, quello di dare discendenza al suo nome, di avere dei nipotini, può comprendersi il contegno di tale padre, non certo può approvarsi dal punto di vista morale e tanto meno giuridico.

La legge non pone come essenza esclusiva del matrimonio la procreazione; la stessa impotenza, se non è anteriore al matrimonio, perpetua e manifesta, non è causa, di annullamento, e può essere solo invocata dall'altro coniuge,

Se il dott. Paolo Pératé sente di essere felice anche sapendo che il suo matrimonio sarà sterile, perchè negargli tale felicità?

Il celibato d'altronde non è un delitto, ne, per soddisfare il desiderio del padre di avere discendenza, questi potrebbe costringere il figlio a prendere moglie.

Questi gli argomenti del figlio, ai quali il padre oppone essenzialmente che non è lecito affrontare le ciarle s le malignità del mondo, e votarsi a non avere mai figli.

Certo la questione è nuova ed è as-

sai discussa.

Bovio è venuto tardi Per l'inno nazionale

Si è strombazzato per i diari della penisola che l'on. Bovin aveva ora invitato Giuseppe Verdi a musicare l'inno nazionale.

Ora questo invito è vecchio ed è pur troppo vecchia anche la risposta.

Ricorrendo il sessantunesimo anniversario della prima opera verdiana, Pasquale Villari, in uno splendido articolo, comparso sulla Scena Illustrata invitava Verdi a darci l'inno nazionale, dicendo che la sua voce sarebbe allora la voce della patria.

Ma Verdi in una lettera al direttore della Scena rispose che i suoi ottanta. sette anni e la salute non gli permettevano qualsiasi occupazione; ch' era quindi nella impossibilità di comporre

LA BUONA GUERRA DEI TRENTINI I tedeschi cedono

Come si sa, non potendo le popolazioni italiane del Trentino ottenere quell'autonomia amministrativa di cui, in omaggio alla Carta fondamentale dell' impero, dovrebbero godere - in segno di protesta, — da parecchi anni non mandavano i deputati alla Dieta del Tirolo sedente a Innsbruck.

Tale protesta, per quanto seria e tenace, nulla ha giovato. Ultimamente il Presidente dei ministri austriaci aveva dichiarato, in termini recisi, ad una deputazione trentina, che era inutile più insistere.

E allora i Trentini, pojché si voleva assolutamente negare loro il governo della provincia, per lasciarli governare dai tedeschi o noncuranti o malevoli, pensarono di ricorcere ad un'arma che ha già fatto prove mirabili nell'Austria: all'ostruzionismo.

I deputati trentini rientrarono dunque, dopo parecchi anni alla Dieta di Inusbruck e dichiararono, per bocca del loro capo, il dottor Brugnara di presentarsi col programma prestabilito della opposizione ad oltranza, disposti a. sfruttare ogni energia e ogni occasione, coi mezzi legali, per conseguire la realizzazione dei diritti del Trentino.

L'ostruzionismo dunque: e tanto più grave, dacche per i regolamenti della Dieta i deputati hanno diritto di chiedere la traduzione di tutti i discorsi e relazioni nelle due lingue che vi si par-

L'effetto dell'abile e coraggiosa mossa fu immediato.

Un telegramma della Stefani da Innabruck, 19, dice:

Alla Dieta i partiti tedeschi si dichia. rano dispusti a tenere conto della domanda d'autonomia del Trentino ed invitano gli italiani ad abbandonare l'ostruzionismo. Gli italiani rispondono di abbandonarlo se il governo accetta le c-

dierae dichiarazioni dei partiti tedeschi. La peste bubonica a Buenos-Ayres

Tel. da Buenos-Ay. es, 18, al Secolo XIX: Da Tucuman si telegrafa segualando due nuovi casi di peste bubonica, su persone che hanno avvicinato l'altro attaccato proveniente dal Brasile.

Oggi qui si è avuto un caso di peste in persona di un operaio che lavorava a bordo del vapore Medac, ancorato in rada. E' stato provveduto per un severo isolamento.

Un sonetto ogni tanto

Un sonetto romanesco di Cesare Pescarella: A un asino.

'Na vorta no scurtore de cartello, : Dopo fatto un Mosè ch'era un portento, Je disse: «Parlad» e ll'col lo scarpello Scortico sur ginocchio er monumento.

le pure me ch'ho fatte at'asinelle Provo quasi l'istesso sentimento; Ma invece d'acciaccallo cor martello Lo licenzio co 'sto regionamento; Fratelle! In oggi, ar monno, senza ciarla

Starai male dovunque te presenteco, Dunque, per cui, se vuoi fa atrada, parla E parla! che si parli, aur mio onore, Cor fisico che ci hai, come te sentano, Si tu parli, te fanno professore.

L'insegnamento agricolo elementare

e i congressi di Parigi

Ora anche in Italia, con giusto criterio, l'insegnamento agricolo va prendendo piede nelle scuole primarie, ed è desiderabile che le cognizioni elementari teoriche e le esperienze pratiche cessino di essere semplicemente occasionali, ma divengano obbligatorie di programma.

Le attuali condizioni del mondo agricolo non permettono più di continuare i vecchi sistemi di cultura, ed esigono che le forze muscolari del lavoratore vengano dirette dalla intelligenza del

coltivatore stesso. Emerge dunque che fin dalla scuola elementare il fanciullo deve avere precise e chiare conoscenze agricole, ed essere invogliato ad acquistarne poi da sè fatto adulto mediante periodici, sia esso destinato a coltivare i poderi altrui

o ad accudire ai proprii. In diversi congressi internazionali tenutisi testè a Parigi, il soggetto dell'istruzione agricola primaria fu largamente discusso sotto diversi punti di viste, tanto dal lato della utilità agraris, quanto per la parte didattica e pedagogica.

Ne risultarono bei pansieri ed intendimenti dei quali anche noi dovremmo avvalerci in pro della nostra agricoltura, che fino a questi ultimi tempi è rimasta la terra negletta e sconsolata nascondendo la testa fra le ginocchia,

Avendo io preso parte attiva a tutti quei congressi, ritornando in Italia, mi piace anzitutto accennare sorvolando i punti più rimarchevoli di quelle discussioni, nella convinzione di recare utile all'agricoltura nazionale.

Visto che la massa dei coltivatori odierni non è al grado di discernimento razionale agricolo secondochè lo richieggono le circostanze attuali, e come sta tanto urgente che il contadino ed il piccolo possidente lavoratore si uniformino ai moderni sistemi a sieno al corrente di tutte le innovazioni agrarie confermate buone, confermate attendibili mediante i risultati della esperienza, fu voto quasi generale che si moltiplicassero in tutte le nazioni cointeressate i corsi invernali d'insegnamento agra-

Ch' io mi sappia, noi in Italia di simili corsi difettiamo, mentre all'estero se ne contano buon numero, e siccome colà recano grande vantaggio, sarebbe desiderabilissimo che i comuni nostri e le provincie, con l'ainto del Governo, si movessero ad istituirne.

Oltre allo scopo diretto di avere migliori agricoltori mediante l'insegnamento agricolo, si riconobbe la necessità di istruire il contadino nella sfera agraria, perchè dalla terra possa ritrarre un tornaconto esatto, unico mezzo per tenerlo fermo ai campi.

Fn da molti notata la continua migrazione dei campagnoli alla città, e la causa principale di tale esodo venne riconosciuta nel reddito colturale, bastevole per l'addietro, insufficiente adesso. Taluno, e forse non a torto, emise la idea che tale insufficienza dipenda molto anche dal modo con cui nella scuola rarale s'impartisce l'istruzione, che per essere parallela, anzi, identica alla urbana, genera una educazione in certo qual modo errata, la quale allontana il figlio del campagnolo dalla vita rurale, presentandogli un falso miraggio che lo attira alla città.

A questo riguardo venne giudicata giusta l'esclamazione di un congressista rappresentante la stampa, il quale disse: La migrazione del campagnolo verso la città, è la conseguenza della mala intesa sua elevazione sociale.

Inniziato, per l'istruzione cui riceve, a nuovi bisogni, egli aspira a conoscere altri orizzonti.

Ah! questi villici, i quali cominciano a guardare di malo occhio i lavori campestri, e che vagheggiano la città ove si credono sicuri di guadagnare. meno duramente la vita, non sanno invero quel che si fanno!

L'insegnamento agrario nelle scuole regolari elementari ed i corsi invernali rurali frenerebbero per certo tanta frenesia, perchè preparerebbero uomini i quali saprebbero, con conoscenza di fatto, ricavare dal terreno il massimo tornaconto con la economia massima, e sparirebbe in essi il sogno di altra felicità fuorche quella che la terra sa

dare, rimunerando le provvide e razionali fatiche a chi la coltiva con amore.

Si notò inoltre che la migrazione dei campagnoli in città, oltre all'impoverire l'agricoltura, osteggia i lavoratori cittadini del basso e medio ceto, i quali per la concorrenza dal di fuori si trovano danneggiati.

Questa osservazione, sebbene emanata nel Congresso con un peso maggiore del vero, pure merita d'essere considerata, giacchè basa molto sulla realtà

delle cose.

Perchè l'insegnamento agricolo elementare riesca nello scopo, fu raccomandato che nelle scuole rurali si trattassero di preferenza soggetti d'agraria servendosi a ciò di tutto le materie di programma, perchè tanto il calcolo, quanto gli esercizi di lingua nazionale, di dettato e lettura, le lezioni oggettive, il disegno e persino la storia e geografia possono convergere ad un punto, cioè innamorare il contadinello alla agricoltura del proprio contado; il che vuol dire alla agricoltura in genere.

L'amore pel disegno forma il pittore lo scultore, l'architetto; l'amore pel bello scrivere forma il letterato; l'amore per l'agricoltura forma il buon coltivatore; i primi arricchiranno la patria di gloria artistica e letteraria, il secondo. darà alla terra natale un'altra gloria, similmente grande, ma nel tempo stesso più proficua a tutti nella vita mate-

A questo riguardo si dimostrò chiarissimo come i coltivatori attuali, attesa la loro deficenza nella istruzione agraria non possono portare alla agricoltura tutto quell'amore ch'essa merita, perchè basando eglino soltanto sulla propria esperienza ed intuizione e non adoperando i mezzi suggeriti dalla scienza e sanzionati dagli esperimenti non la riscontrano rimunerante alle loro fatiche.

Si convenne quindi che l'insegnamanto agricolo elementare, sebbane rudimentale, può mirabilmente giovare al progresso agricolo, e che a completare l'opera della scuola primaria sono poi indispensabili: la stampa agraria, le conferenze pei campagnuoli, le associazioni agricole.

Quanto sono andato fin qui dicendo, sono i punti principali che più riconobbi necessari di riportare di ciò che in ma teria d'insegnamento agricolo-noi congressisti trattammo nelle varie assemblee, e come più sopra ho detto, mi piace renderli noti, certo di favorire in ciò la nostra agricoltura.

Intanto, prima di chiudere, trovo utile pure il segnalare che la Francia fece bellissima mostra nella esposizione mondiale di Parigi alla sezione dell'in-

segnamento agricolo.

La giudicai una delle mostre più belle ed istruttive, a ciò dimostra, come in quella nazione si sieno fatti da parte del Governo e delle società private sforzi considerevoli per spandere in tutte le classi agricole, dal grande proprietario al semplice coltivatore, le conoscenze scientifiche riconosciute oggigiorno indispensabili per la coltivazione economica del suolo.

Sebbene la Francia non sia ancora riuscita completamente nello scopo, pur tuttavia da bell'esempio che merita di essere imitato anche da noi.

Dott. Carlo Ohleen

Il giubileo di Sienkiewicz

La patria polacea - Mickievietze Manzoni – Quo Vadis Roma - La libertà.

Oggi la Polonia si appresta a conferire onoranze solenni, ad Enrico Sienkiewicz, e fra qualche giorno se ne festeggiera il giubileo con grande pompa. Già la città di Varsavia, con pubblica sottoscrizione, offri al grande scrittore una villa: e anche questo fatto, che trova riscontro solamente in esempi molto antichi, dimostra quale largo movimento di ammirazione egli abbia

suscitato nell'animo dei polacchi. Ma il suo nome non è rimatto chiuso nella cerchia della patria e della letteratura nazionale; alcuni volumi del romanzatore son corsi per il mondo civile, diffondendovi un moto di meraviglia che solo le opere insigni dell'arte riescono a destare. E' questa la seconda volta che l'arte attira sulla grande e infelice Polonia gli occhi del mondo civile. Dopo la battaglia di Vienna, non meno importante e salutare per la civiltà europea di quella di Lepanto, il mondo ha guardato con interesse la Polonia per virtu d'un poeta, che dai suoi connazionali è stimato --come Dante fra noi - il padre della patria: dico Adamo Mickievictz; ed ora rivolge le sue rinnovellate simpatie alla prode e infelice nazione, per virtu dell'uomo, ben degnamente onorato oggi. Mickievictz e il suo famoso a Libro dei pellegrini polacchi » svegliarono un giorno nella città detta il cervello del mondo l'ardita e celebre protesta, che

he mornie las leader alling advisors dille.

compendiò al cospetto dell'autocrate russo il sentimento universale delle libere genti: Vive la Pologne monsieur! E in questi giorni, l'interesse e l'affetto con cui i popoli seguono i polacchi negli onori resi all'autore del Quo Vadis? dimostrano loro chiaramente che in verità Sienkiewicz è il primo poeta dell'infelice Polonia, contro la quale la Russia prepara nuove persecuzioni.

Noi non ci attentiamo certamente a esaminare l'opera complessa, feconda, rinnovatrice di E. Sienkiewicz; solamente ci limiteremo a rilevare qualche punto di riscontro che lo scrittore e il presente stato della Polonia hanno con un momento storico e politico attraversato dalla patria nostra.

Quando l'Italia era per ricongiungersi ad unità, sorse un grande poeta e acrittore, il quale volle unificare la lingua patria, e volgarizzarla nel popolo come il vero tesoro in cui è custodito il sentimento nazionale collegante le varie regioni; e favellando al cuore del popolo, gli porse la parola che più profondamente lo commuove o trasporta: gli ripetè e magnificò la fede religiosa. Manzoni riunificò l'Italica lingua, e richiamò all'unità morale le genti italiche, ravvivando loro la fede. Così vediamo Sienkiewicz, che raccogliendo e rinnovando dalle basi il patrimonio del linguaggio nazionale, s'indirizza al suo popolo, risollevando al cospetto della patria oppressa la virtù della speranza, la fede nella giustizia e nella redenzione.

Manzoni trasse dal cupo fondo della dominazione spaguola in Italia la figura bella e confortatrice di Borromeo, l'immagine salutare dell'Innominato redento, e addito all'Italia il termine fisso della rivendicazione morale e civile; Sienkiewicz, traversando um ampio volo le vicende della barbarie, si profondò nello spettacolo mostruoso della più fiera e sanguinosa vicenda tirannica, sofferta dalla famiglia umana, e al suo popolo prostrato sotto le stragi di Varsavia, presenta la Roma di Nerone, l'imperatore cannibale, e contro lui e sopra lui la canizie redentrice di Pietro e Paolo, il dramma santificatore risultante dalla conversione di Chilone Chilonide, dell'anima di quel greco. In ciò è tutta l'opera di Enrico Sienkiewicz, nel quale polacchi hanno ragione di vedere il proprio poeta: il poeta che preannunzia gli albori d'un giorno forse poco lontano, gli albori del sole di libertà, che è di nuovo per sorgere sulle amate pianure percorse da quelle meste e passionate canzoni il cui profondo e umano sentore fu diffuso nel mondo da un altro grande poeta del suo paese, Federico Chopin.

Noi italiani abbiamo singolari ragioni di ammirazione e di affetto per Sienkiewicz. Dopo la sua terra, egli ama d'intenso amore l'Italia, il paese ove la parola del diritto, il verbo della Libertà, si sposò più umanamente col sospiro melodioso dell'arte. Sienkiewicz venne in Roma, la città dei popoli, aucora sonante del tumulto di due civiltà trascorse come incendi: Roma, rasa due volte e due risorta splendidamente sulle mute vie, per fare più bello l'ultimo trofeo alla terza civiltà. Egli abbracciò le urne e le ha interrogate, e con coscienza d'italiano, egli, straniero, divinò che l'annuncio foriero di liberta non poteva esser tratto da altro nome, che dal gran nome di Roma; e additando al suo paese l'avvenire liberatore e sicuro, disse la gloria della città eterna. E noi c'inchiniamo al poeta della Polonia, grati alla sua opera come a un consiglio, a un ammaestramento, a una sollecitudine d'amore, a un auspicio.

Cronaca provinciale

Da CIVIDALE

Teatro Sociale Ristori - La nota mesta - Per la bellezza d'un'idea - Glizingari scarcerati - Un mugnato disgraziato.

Ci scrivono in data 19:

Ieri sera, la compagnia d'operetta Cianchi Tani ci diede nientemeno che tre buone rappresentazioni: Il Cristoforo Colombo - La Cavalleria rustico romana e la Gran Via, tutte e tre eseguite lo-

...Il tenore A. Rota ebbe molti applausi specialmente nel Cristoforo Colombo, il cui finale piacque immensamente per la serietà della musica, e per la buona fasione di voci, in mezzo a cui le note squillanti e plastiche della signora Venanzi facevano ottimo effetto.

Il buffo P. P. Mello che s'è acquistata la simpatia degli abitués e gli altri migliori artisti della Compagnia, furono fatti segni a delle vere ovazioni, al fine d'ogni operetts.

Ci spiace dover dire che con domani a sera, questa compagnia che si dilettava da una quindicina di giorni, ci lascierà; ma sperlamo che non tardera a tornare fra noi ove sarà sempre la ben accetta.

Con un senso di amaro disgusto regi-

Contract to the first to the first contract of the first

striamo la morte d'un buon prete, avvenuta ieri a Castel Monte. E' Il parroco ill quella località, che nell'età di 82 anni è spirato in grembo a Dio, compianto benedetto da quanti lo

conosbero.

Non crediamo valga la pena di discutere sull'epportunità di alcuni progetti, che dopo quello già messo in attuazione della luce elettrica, avrebbero un'importanza non lieve per la nostra città.

L'acquisto d'un fondo in paese, per la riduzione a giardino pubblico, è un desidario che da qualche ann) va assumendo sempre maggiori proporzioni, perche il dotare la nostra cittadinanza d'un tale ornamento è un richiamare l'attenzione dei forestieri, innamorati delle nostre località, sul paese stesso, che in forza del progresso civile deve mettersi al pari con altri meno attraenti per posizione topografics, ma più interessanti per interne bellezze. Ora se questo è un bisegne, starei per dire una necessità, sta ai preposti ali'ammioistrazione pubblica il compito di provvedere. Certo, se qualche ricco straniero, segnendo gli esempi di altri che qui piantarono dimora fissa, venisse fra noi e facesse lavori colossali di abbellimento, sarebbe un bel beneficio per noi; ma dacchè questo sogno, per ora nen si realizza, noi crediamo cha l'iniziare alcuni lavori, ban inteso senza compremettere Il bilancio del comune per abbellire II. paese, potrebbe glovare alla vita del medesimo.

Un'occasione favorevole si presenta per questo eggetto, proprio in queste circostanze. La casa ex Carlovaro col parco annesso è in vendita per il valore di eirca 33 mila lire, pagabili in rate. Con l'acquisto di questo stabile si potrebbero fare due cose importanti : anzitutto aprire una ampia e magnifica strada d'accesso al paese, di cui è sentito il bicogno; poi, con poca apesa, si potrebbe ridurre a giardino pubblico il parco adiacente.

Se questa è una buona occasione, non la aciamola, per carità, afaggire, come ab. antiquo i nostri padri fecero ecu l'affare del bosco Romagno!

Oggi gli zingari, che l'altro giorno vennero arrestati in massa, furono scarcerati. Due carabinieri Il accompagnarono fuori la porta Zorutti.

Stasera un giovane mugnaio di Borgo Cavour, amontando dalla propria carretta si slogò un osso del piede. Il poveretto fu portate dal mulino alla casa dai suoi amisi.

Da S. DANIELE

Un fermo con l'arresto del contrabbandiere Ci serivono in data 18:

Nella notte del 17 al 18 corrente circa la mezzanotte, una pattuglia dei carabinieri RR. di questa stazione trovandosi di servizio nella località Tabina del Comune di Ragogna, trassero in arresto uno sconosciuto che portava un carico di tabacco da fumo e da fiuto, nonché campioni di zucchero e caffe. L'arrestato venne poi identificato per il contrabbandiere Miceli Gioseppe fu Antonio detto Resintta di anni 43 da Resia e domiciliato in San Tommaso (Majano). Venne deferito all'autorità giudiziaria.

Cronaca cittadina

Bellettino meteorologico Udine Riva del Cautello

Alterna sul mare metri 130, aul suolo m.i 20 Giorno 20 dicembre ore 8 ant Termometro 6 6 Minima aperto nette 17 Barometro 760. Stato atmosferico : bello Vento E Pressione leg. crescents - Ieri Bello Températura : Massima 11.7 Minima 3.4 Media: 658 — Acqua caduta mm.

Effemeride storica

20 dicembre 1516

Terremoto A Gemona viene avvertita una forte scosen di terremoto che è causa di molto panico a quegli abitanti.

Consiglio Comunale

Ordine del giorno per la seduta straordinaria del Consiglio Comunale che sarà tenuta nella solita sala del Palazzo Municipale della Loggia nel giorno di sabato 22 dicembre corr. allo ore 8 pom. Oggetti da trattarsi

Seduta pubblica

1. Approvazione di prelevamenti dal fondo di riserva, esercizio 1900, deliberati dalla Giunta Municipale:

a) di lire 244.53 ad aumento della cat. 48 per lavori di presa e di condotta dell'acqua dalla tubulatura stradale agli stabili degli utenti. Deliberazione 3 dicembre 1900 N. 10916;

b) di lire 1067.99 ad aumento della cat. 48 per lavori d'introduzione dell'acqua potabile nello stabile. Contarini con diramazione speciale utilizzabile per uso pubblico. Deliberazione 3 dicembre

1900 N. 10918; proporting of the 12 c) di lire 181.45 ad aumento della cat. 7 per pagare la ratina, della penaione a favore della vedova Buliani. Deliberazione 10 dic. 1900 N. 11090;

d) di lire 35 ad aumento della cat. 50 per formare l'importo di lire 75 accordato al custode dell'Asilo notturno per servizi straordinari. Deliberazione 10 dicembre 1900 N. 11091 and the contract of the contract of

· 自由自由中国的国际的国际

e) di lire 600 ad aumento della cat. 50 per rimunerazione agli incaricati della vigilanza igienica all'annona nel 1900. Deliberazione 10 dicembre 1900 N. 11093;

f) di lire 250 ad aumento della cat. 50 per rimunerazione accordata all' Ispettore urbano per l'ispezione ai generi annonari durante il 1900. Deliberazione 10 dicembre 1900 N. 11094;

g) di lire 422.10 ad aumento della cat. 48 per lavoro di presa e di condotta dell'acqua dalla tubulatura stradale agli stabli degli utenti. Deliberazione 1 dicembre 1900 N. 11089;

h) di lire 377.44 ad aumento della cat.48 per lavori di presa e di condotta dell'acqua dalla tubulatura stradale agli stabili degli utenti. Deliberazione 17 dicembre 1900 N. 11215;

2. Ratifica di deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art, 136 della Legge comunale: a) approvazione del Regolamento or-

ganico disciplinare per la gestione diretta del Dazio consumo. Deliberazione 3 dicembre 1900 N. 10915; b) storno di lire 6000 dalla cat. 45 ad aumento del fondo di cui la cat. 46

(riserva) per far fronte alla deficienza in altra categoria. Deliberazione 10 dicembre 1900 N. 11084. 3. Approvazione in seconda lettura

delle spese facoltative stanziate nel Bilancio comunale per l'esercizio 1901. 4. Commissione Direttrice del Museo friulano e Biblioteca. Nomina di due

membri. 5. Commissione, all'ornato. Nomina di un membro.

6. Nomina della Commissione per la tassa sugli esercizi e rivendite.

7. Consiglio Direttivo dell' Istituto Uccellis. Nomina di due membri. 8. Nomina della Commissione per

l'amministrazione dei legati di Toppo-Wassermann e Tullio. 9. Rinuncia del sig. Plinio Zuliani

all'ufficio di membro della Commissione per la revisione delle liste elettorali. 10. Rinuncia del sig. dott. uff. Fabio Celotti all'ufficio di membro del Con-

siglio amministrativo della Casa di ricovero. 11. Rinuncia del sig. avv. Antonio

Dabalà all'ufficio di membro della Commissione per la tassa di famiglia. Seduta privata

Promozione e nomina di impiegati municipali.

Viglietti dispensa visite

Per le prossime feste natalizie e capo d'anno 1901, la Congregazione di Carità mette fin d'ora in vendita i biglietti dispensa visite al prezzo di lire

Sono vendibili, oltre che nell'ufficio della Congregazione anche presso le librerie Tosolini (piazza Vittorio Emanuele), Bardusco (Mercatovecchio).

Educatorio "Scuola e Famiglia,, Offerte per l'Albero di Natale ,

VI Elenco delle offerte

Dottor Murero lire 2, co. Corrado di Concina 5, Ottone Carrara 2, Rosa Monici 2, Amalia Pasqualis 1, Apollonia Panciera 1. Regina Quargnolo 2, co. d.r Vincenzo Orgnani 5, rag. Ermenegildo Perosa 1, Maria Perosa 1, Angela Anderloni 1, Famiglia Zambelli 2, Ciriaco Comelli 3, Famiglia Gaspardis 5.

Pio Colantti centesimi 60, N. N. 50, Vittorio Gattolini 30, Pio Novello 30, G. Pappa 50, Angelo Colussi 20, Catterina Floritti 20, Angelina Minotti 40, Anna Plebani 20, Maria Tonino 50, Angelo Riga 30, Luigi Amadio 10, Vittoria Fabiani 20, Letizia Colautti 40, Filomena Vittorio 10, Lucia Zucchiatti 50, Italia Roncato 50, Domenico Galanda 50, Pellegrini Pietro 20, Talmassons 50, Moro Francesco 50.

Il giovanetto imberbe

Stringe i libri sotto il braccio, fa un cenno di saluto ai compagni, finge d'affrettarsi, ma colla coda dell'occhio, è sempre fisso davanti alle biciclette allineate con garbo nel magazzino, rilucenti, provocanti, traditrici!

Avere quattrocento lire, correre da quel negoziante, contrattare, concludere. salire sulla: macchina, stringere i manubri, con uno stancio partire e volare, volare, volare!... Attraversa le vie, passa le porte, si precipita sulla strada... persone, case, campi, tutto sfuma, tutto s'annebbia, tutto sparisce! Davanti a lui si stende la striscia bianca, che le sue ruote sfiorano appena, il suo metallo sfida il sole, il suo cuore martella nella macchina. Egli va e va, padrone dell'universo! Via, via, via, come il treno, come il lampo, come il pensiero! Si caccia convulsamente la mano in

tasca, ne leva il portamonete.... e non vi trova le quattrocento lire! Oh delusione amara! Si sente toccare il braccio a chiedere da una voce nota: Perchè resti indeciso? Ti pare che bastino? — Oh no! — - sospira lui profondamente. Non dartene pensiero; i ricchi faranno di più, si sa che noi stu-

dentelli non possiamo avere la bors ben fornita.

Ma come.... dove?... -- Non c'è b sogno d'andare fino alla sede della Scuola e Famiglia; " le offerte pe l'albero di Natale si ricevono anchi dal nostro libraio. Io ci andavo ora faremo la via insieme. Ah si, ben vo lentieri! Sospira il giovanetto imberbe finalmente desto alle amare realtà e a dolci conforti della vita. E poi lo 80 stiene una vaga speranza....

Elena Fabris-Bellavitis

'patr

riun

in c

si c

mon

zion

rebi

mod

legi

libe

2101

luo

per

Lieta notizia

Lieta notizia - scrive l'Adriatico -Sì lieta, lietissima per gl'italiani affe zionati e devoti alla Casa di Savoia Un telegramma del giornale vene

ziano da Torino, dice: «Si annunzia che la Regina Marghe rita confermò a una gentildonna torinese, recatasi a visitarla a Stupinigi, la buona novella dello stato interessante in cui si trova la Regina Elena. »

Una lettura ail'Accademia di Udine

Domani sera alle 8 e mezzo all' Accademia di Udine il socio ordinario avv. conte G. A. Ronchi terrà una lettura su questo argomento: L'emigrazione temporanea e le elezioni amministrative nel Friuli.

Il tema è d'una grande importanza ed è degno dello spirito acuto, della mente colta e studiosa del conferenziere.

Sarà una lettura interessante, sia per i dati che l'egregio amico nostro porterà in pubblico, raccolti con amorosa. pazienza, sia per le considerazioni che vi farà. E noi cercheremo di darne il più largo resoconto - anche per sciogliere una promessa fatta ai lettori, parecchi mesi or sono, quando venne fueri il progetto Rizzetti-Morpurgo, di pubblicare notizie più amp e sull'argo-

Dall'uno all'altro Secolo

Pare che gli italiani malgrado tutte le afflizioni, di cui vogliono gratificarli piagnoni, sieno ottimamente disposti a passare da un secolo all'altro colla più Cordiale e geniale allegria. La notte di San Silvestro sarà quest'anno più clamorosa e caratteristica nelle famiglie, nei ritrovi pubblici, dapertutto. Nei palazzi e nei tuguri si salutera l'anno, che segna una data solenne, con un sentimento p ù caldo, un pensiero più acuto.

Del secolo che ata per spegnerai si è parlato molto- un auno fa, quando molti volevano che fosse terminato, ma i più gridavano che ancora un anno gli re-stava a fare. I più banno tirato i meno; - e malgrado il parere dell' imperatore di Germania, che salutò l'anno scorso il secolo nuovo, tutta l'Europa, tutto il mondo concordemente ritiene, ammette e sancisce che la mezzanotte precisa del 31 dicembre prossimo venturo segnerà il distacco fra il dicianovesimo e il ventesimo secolo.

Dicevamo dunque che a Verona e a Padova per l'ultima notte dell'anno municipii hanno provveduto perchè le piazze siano straordinariamente illuminate e si tengano concerti pubblici.

Anche a Milano si costituirono comitati per dare all'avvenimento un carattere straordinario di festa. La città risuonerà tutta di clamori; da ciascuna porta entrerà una banda per dirigersi in Piazza del Duomo. Quivi tutte le bande riunite saluteranno con una serie di ben nutriti squilli il nuovo secolo.

A Vicenza si sono mosse le Società Militari dei Veterani, dei Garibaldini e dei Reduci dalle patrie battaglie. Esse hanno diramato questo invito:

Commilitoni,

Il secolo che muore ha consegnato alla Storia i gloriosi avvenimenti che ci procurarono la patria unità ed indipendenza con Roma Capitale; avvenimenti ai quali ebbimo la fortuna di prender parte e che le nostre Associazioni si fecero un dovere di degnamente commemorare nelle annuali ricorrenze.

Ora el riuniremo ad un fraterno ritrovo per festeggiare la sintesi dei fatti stessi; lo scopo felicemente raggiunto nel listissimo angurio che il nuovo secolo abbia a mantenere integro II sacro deposito legatogli dal decimenono ed a vedere compiuti I destini della Patria, perchè l'Italia sia tutta nestra nella maggior luce della libertà con l'ordine e l'indipendenza.

A Udine non si è mosso ancora nessuno. Ieri un collega in cronaca consigliava qualche festa pubblica, semplice e rapida, si capisce, dato il sotto zero che ci minaccia la bora felicemente e fortemente arrivata stamane.

Si potrebbe obbiettare che siamo usciti appena da una serie di feste pubbliche quasi invernali e che non è sentito forse il bisogno di aggiungerne altre

invernali. Ma certo che una manifestazione pubblica, in cui brillasse l'idea della

L'on. Pascolato convalidato all'unanimità

Contrariamente a quanto fu ieri telegrafato ai giornali di Venezia la deliberazione della Giunta delle elezioni di proporre alla Camera la convalidazione dell'on. Pascolato venne presa all'unanimità,

Il comizio di domenica

nella sala Cecchini, in via Gorghi, avrà luogo alle 2 e mezzo.

Interverranno i deputati del Friuli Girardini e Luzzatto u il deputato di Verona Todeschini - i rappresentanti della triade popolare, che si agita ora per l'abolizione del dazio sul grano.

Circolo Filarmonico "Giuseppe Verdi , Udine

Si avvertono tutti i soci e loro famiglie che questa sera alle ore 21 ha luogo il grande Concerto a piena orchestra richiesto da numerosi soci.

Programma

- 1. L. Ganne Marcia "Lorena" per crcbestra.
- 2. P. Sudessi Gavotta "Coquette" per orchestra.
- 3. J. Plot Divertimento "Echos d' Espagne - cseguito da 18 violini, a due parti, e Pianoforte (sig. C. Conti). 4. W. Balfe - Onverture nell'opera - La Zingara n per orchestra.
- 5. P. Sudessi a) Marcietta "A petits pass - b) Capriccio "Danse et Flirt " per archi, clarino e flauto.
- 6. J. Brjer Santo del ballo "Die Pappenfee " (La Fata delle bambole) per orchestra.

Maestro concertatore e direttore sig. Giacomo Verze.

Grandiose panerama al Teatro Nazionale

Questo bellissimo panerama continua a essere visitato e ammirato dal pub

Lunedi 24 corr. saranno esposte 40 splendide vedute della città di Roma, fra le quali il Giuramento di S. M. Vittorio Emanuele III.

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 23.

Ingresso cent. 20, ragazzi la metà. Un chiasso in via del Pozzo

Nella casa che porta il n. 42 in via del Pozzo abita con la moglie e i bambini, certo Giuseppe Salvadori di Lestizza, sorvegliato speciale, uscito tre giorni fa di prigione, essendosi buscato una condanna per maltrattamenti fatti subire alla sua infelice campagna,

Ieri verso le 19 il Salvador cominciò a rimproverare aspramente la moglie ritornata a casa, dopo essere stata fuori per faccende domestiche.

Il Salvadori gridava come un energumeno, pretendendo che sua moglie non dovesse mai, sotto verun pretesto, uscire di casa!

E riscaldandosi fuor di misura cominciò a picchiare la povera donna, e a gettare mobili e masserizie dalla finestra. Nessuno osò intromettersi per frenare quell'energumeno, ed egli si calmò quando volle.

Gli abitanti del vicinato chiedono che intervenga l'autorità di P. S. e ponga fine a queste disgustose scenate.

All'Ospitale. La bambina di 3 anni Adalgisa Mestroni di Antonio, di Udine, venne ieri alle 11 medicata per ferite lacero-contuse alla fronte, riportate accidentalmente; guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Il muratore Daniele Bulfoni, d'anni 30, fu Lorenzo, di Colugna, venne medicato ieri alle 11 per contusioni multiple alle gambe e alla coscia destra con ematoma sottocutaneo, riportate accidentalmente sul lavoro, guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

Luigi Migotti, d'anni 37 di Pasian di Prato, operaio alla ferriera, venne medicato ieri alle ore 20 per contosione alla regione laterale del costato destro, riportata accidentalmente; guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

I filodrammatici udinesi a Trieste. Domenica prossima i signori componenti il circolo filodrammatico udinese si recheranno a Tricate per dare una recita al politeama Rossetti a vantaggio della nuova società per il fondo pensioni e per gli invalidi tra i sudditi italiani abitanti a Trieste.

Il nuovo ufficio del dazio consumo, che incominciando dal gennaio v rrà esercito dal Comune, si trova in Via della Prefettura n. 4.

Trasloco. Il tenente dei R. R. Carabinieri, sig. Casimiro Dumas, venne trasferito alla tenenza di Feltre.

Lo splendido calendario profumato degli eleganti trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale a 75 cent. la copia.

Mercato dei bovini in Giardino grande Fino alle 11 comparvero sul mercato

Mercato odierno

430 buoi, 970 armente e 480 vitelli.

(Ore 11) Granoturco L. 11.25 & L. 12.70 id. Cinquantino L. 10.50 a 11.50 id. Sorgorosso L. 7 .- id. Giallone L. 13.20. id. Gialloncino L. 12.50 a 13.20 id. Castagne L. 8 n 16.— al quintale. Fagiuoli di montagna L. 25 n 27 id.

CRONACA GIUDIZIARIA THE THE WILLIAM TO SEE

Udienza del 19 dicembre

Ieri dovevasi discutere il processo in confronto del noto Giacomo Cacello, imputato di appropriazione indebita di 160 lire in danno del macchinista ferroviario Sandano Diego.

cinque testi, il difensore avv. Peter Ciriani, domandò il rinvio del processo.

Il P. M. si associò alla domanda; ed il Tribunale rinviò il processo allo stesso giorno in cui verrà discusso altro dibattimento contro Cacello e i suoi compagni, Rumor, Leoni Girolamo, Rossi Ernesto, Cemessatti Luigi, detenuti, s Angeli Agostino, libero, per varie imputazioni di truffe.

Il processo dell'on. Macola contro la « Provincia di Mantova »

Ieri è finito il processo intentato dall'on. Macola contro Bacci e Dugoni il primo direttore ed il secondo gerente del giornale La Provincia di Mantova. L'on. Macola intervenne alla udienza. Sostenne brillantemente le sue ragioni

l'avvocato Mantovani. Il Pubblico Ministero dopo uno splendido discorso ha chiesto la condanna a quindici mesi di reclusione per il Du-

goni ed a quattordici pel Bacci. Parlarono poscia i difensori. Ieri vi furono le repliche. Oggi verrà pronunciata la sentenza.

Tribunale militare di Venezia Abuso di autorità e insubordinazione

Tazi Giovanni Battista e Mancini Venanzio, l'uno caporale, l'altro guardia semplice, nel corpo delle guardie di fi nanza, del Circolo di Udine, sono accusati reciprocamente di abuso di au torità e di insubordinazione, perchè, essendo venuti a diverbio, si maltrattarono a vicenda, con percosse e con male parole. Sono condannati entrambi; il Tazi a quattro mesi, ed il Mancini a sei mesi di carcere, con la solita diminuzione di tre mesi, per effetto dell'ultima recente amnistia.

Disertore recidivo

Ramella Francesco soldato nel 26 fanteria, dopo di essere disertato dal proprio reggimento, di stanza ad Udine, fino dal maggio scorso, veniva arrestato a Teano di Napoli nel novembre p. p. E' accusato di diserzione e di alienazioni di effetti di corredo militare, In vista delle recidive il Ramella è condannato alla pena di tre anni di reclusione, ridotta di metà per effetto della recente amnistia.

Senato del Regno

Seduta del 19 - Pres. Cannizzaro Dopo una discussione generale piuttosto animata sul bilancio di agricoltura si approvano tutti i capitoli del bilancio stesso.

Domani si discuterà il progettino per l'esercizio provvisorio dei bilanci non potuti approvare dal Senato (la Camera li ha approvati tutti) prima del 31 di-

II tenente Sibilia

che aveva assassinato a Palermo il giornalista Gugliuzzo e la sua examante, sulla pubblica via, venne, in base al verdetto affermativo, ma accordante le attenuanti dei giurati di quella Corte d'Assise, condannato a 24 anni di reclusione.

La claque, quella claque di cui abbiamo parlato giorni sono a proposito di altri processi s'era messa dalla parte dell'assassino e coi clamori cercava di imporre ai giurati una assoluzione.

Anche i giurati di Palermo, come quelli di Verona, fecero il loro dovere. Siano ringraziati; chè nei tempi tristi in cui si tenta dagli audaci e dai procaccianti di sconvolgere i criterii della giustizia, anche essi hanno dato un buon esempio.

Nella Venezia Giulia

La vittoria degli italiani Ci scrivono da Trieste, 19:

In seguito ai voti di Pola, Portole " Veglia, è assicurata l'elezione di Felice Bennati nella quinta curia dell' Istria. Ed è pure certa la riuscita dell'onor, Rizzi nel collegio dei comuni runali.

Questa bella vittoria fu ottenuta dopo una lotta aspra contro gli Slavi, spalleggiati sempre, sotto mano, dal Governo e contro i socialisti, che qui sono i veri senza - patria.

Un anniversario

Ricorrendo oggi il 18º anniversario di Guglielmo Oberdan, morto n Trieste, sul patibolo, per la patria, i triestini residenti a Milano, Roma e nelle altre città d'Italia terranno degne commemorazioni.

- Scioglimenti a Genova

Non essendosi presentati all'udienza II deputato Chiesa deferito all'autorità giudiniaria Telegrafano da Genove, 19:

> Stamane, per ordine del Prefetto, è stata sciolta la Camera del lavoro, sequestrando quanto vi era nella sede.

> Furono eseguite perquisizioni nelle case dei principali membri ed uguali provvedimenti furono presi per le Associazioni, il Circolo ricreativo e la sezione della Camera di Sestri Ponente, nonchè pel Circolo popolare e per la Lega metallurgica navale, entrambe di Sampierdarena.

> Il deputato Chiesa con altri soci, venne deferito all'autorità giudiziaria.

在中国的

La famiglia Carabba, fortemente commossa dalla sincera e spontanea dimostrazione d'affetto che gli amici tutti vollero dare alla loro cara

Anna Toso-Carabba

porge i più vivi ringraziamenti, domandando venia a quelli che, nella dolorosa circostanza, non avessero ricevuta una personale partecipazione.

Nell'occasione sente il dovere di rendere pubbliche grazie all'egregio dottore Daniele Milani, che circondò la Cara Estinta nella sua lunga malattia con tutte le pure dell'arte e con l'affetto di figlio,

Gemena, 19 dicembre 1900.

Parole pronunciate dal sig. rag. Emilio Tozzi alla tomba della compianta Anna Carabba.

No, non è sogno! - E' triste, è dolorosa realtà!

Anna Carabba ha declinato la fronte alla Morte e scende al sepolero! A tanta sventura la parola trema, il-

cuore reagisce, l'animo si ribella! Nel mistero della tomba godi, o Anima gentile, l'eterno riposo e Ti sia leggera la zolla, che, bagnata di pianto Ti ricopre.

Fuggirono, o dolca Amica mia, lo sguardo Tuo sorridente, la parola dolce, la maniera gentile ed ai desolati tuoi cari non rimane che la santa Tua memoria.

Ma lo strazio è crudele; troppo duro è il Fato, che più non ci è concesso godere le Tue care sembianze, riudire la voce Tua, che dolcemente ci scendeva al cuore.

Oh! potessero le lacrime, almeno, sollevarci nel delore, renderci degni del Tuo affetto! E Tu, che vedi queste lacrime dolorose, amorosamente le tergi !

Riposa in pace, o Anima eletta; dal Paradiso accompagna coloro che tanto amasti — e sorridi dal Tuo Cielo chè nella Tua Tomba, ognora cosparsa di rose, onore di pianti avrai!

Ridi — Tu che già voli per l'infinito. Ridi che l'opera Tua è guida ai figli Tuoi e orgoglio al marito!

Ridi, o Fortunata, che scruti il mistero d'oltre tomba e fidente attendi quel giorno in cui, nelle celesti sfere, rivedrai i Tuoi amati.

Ed ora riposa, Anna Carabba, e sia concesso a noi di ritemprare lo spirito all'ombra del Tuo avello. Dormi - Addio!

Affettuose parole vennero pure pronunciate dall'egregio avvocato dottor Giuseppe Doretti che recava alla salma l'ultimo saluto del desolato figlio.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di :

Valerio Giuseppe: Madil Giovanni L. 1 Griffaldi Giacomo: Cassi Lorenzo di S. Daniele L. 2, Misni Alessandro 1, Misni Arturo I Giacomo Sonvilla di S. Daniele: Lupieri Pietro L. 1

Giulia Marzultini vod. Trigatti: Trigatti Francesco L 2 Angela Vendrame-De Toni: Famiglia co. Lucio Valentinia L. 2.

Bollettino

UDINE, 20 dicembre 4900

ODINE, 20 dicembre 1900		
Rendita	19 dic.	20 die.
tal. 5% contenti	10075	100 75
 fine mese pross. 	100.90	100 90
d. 4 1/a fine mese exterieurs	109 40	109.25
Exterieure 4% oro	70 35	70 25
Obbligazioni		
errovie Merid.li ex coup.	314-	314
> Italiane ex 30/0	306 —	306 25
ondiaria d'Italia 44/4	506 —	506.75
 Banco Napoli 3 1/2 0/0 	434	434
endi Cassa Rip. Milano 5%	508 —	508.—
Azloni		
Banca d'Italia ex coupons	895	895.—
s di Udine	145	145
Popola e Friulana .	140	140,
 Cooperativa Udinese 	36,	36
Cotonific Udinese ex cedola	1350.—	1250
abb. di zucchero S Giorgio	105	105
locietà Tramvis di Udine .	7)	70.—
d. Ferrovie Merid. ex coup.	714 -	713.—
d. > Mediterr. :	536.—	£03.—
Cambi e Valute		
rancia cheque	105 50	105 55
termania	129 65	129 70
ondra	26 45	26 47
Corone in oro	110	110
Vapoleoni	21(8	21 10 .
Ultimi dispacei		
hiusura Parigi	95 70	95.70
ambie ufficiale	105 50	105 54
Dott. Isidoro Eurlani Direttore		

Dott. Isidoro Furlani Direttore Qu. R INOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

LE LEVATRICI

si valgono della Emulsione Scott nella loro pratica professionale.

Nella cura delle gestanti anemiche e del bam'ioi nati deboli e delicati, le levatrici e i medici fanno più assegnamento sulta Emulsione Scott che non su qualuaque altro rimedie. La ragione stà in ciò, che l'Emulsione Scott presenta la più grande copia di elementi nutritivi, fosfati e grass; in una forma che grava il meno possibile sulla digestione e che diventa anser più efficace parché rapidamente assorbita dal sangue.

Commentando i risultati ottenuti, qua



distinta levatrice ci scrisse quanto segue: Napoli,

11 aprilo 1900.

Hoavuto occasione di consigliare a diverse mie clienti l'uso della Emulsione Scott e la vostra felice preparazione mi ha sempre dato risultati favorevoli tanto

Adele Vignolo - Napoli

nell'anemia dipendente da metrorragia, che in bambini linfatici e scrofo-Posso quindi vantarmi di essecmi merce

l'Emulsione Scott, guadagnata la gratitudine delle persone da me curate; non tralascierò di consigliare il vostro miracoloso farmaco in tutti i casi nei quali è indicato.

ADELE VIGNOLO

Ostetrica

Diplomata dalla R. Università di Napoli Vico S. Maria Apparente al Corso V. E., 32.

Il valore dell'olio di fegato di merluzzo, come mezzo medicamentoso, non è mai stato pienamente riconosciuto fino a che l'Emulsione Scott le rese somministrabile a tutti. Il suo gustoso sapore è così gradevole che vien presa senza alcuna ripugaanza e quello che più importa è chè l' Emulsione Scott viene rapidamente assorbita dal sangue ed ha una favorevole efficacia nel migliorare la digestione.

Le mirabili preprietà dell'olio sono così utilizzate dall'organismo e maggiormente apprezzate in quei casi nei quali il solo olio non può essere digerito.

Per rinforzare e ricostituire le donne anemiche e nutrire i bambini delicati, nessun rimedio può essere paragonato alla genuina Emulsione Scott. E' facile distinguere questa preparazione dalle altre congeneri, dalla marca di fabbrica raffigurante un nomo can un grosso merluzzo salle spalle.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale « Saggio» si spedisce franco domicilio, come eampione, contro rimessa di L. 1.50 alla Ditta Scorr e Bowne, Ltd., Viale Porta Venez:a N. 12, MILANO.

FERRO-CHINA BISLERI Volete la Salute 111

L'aso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, I deboli di stomaco.

Il Dott, FRAN-CESCO LANNA,

dell' Ospedale di **阿里里里的** Napeli, comunica averne ottenuto » ri-"sultati superiori ad ogni aspettativi "anche in casi gravi di anemie e di "debilitamenti organici consecutivi a "malattie di lunga durata, "

ACQUA DI NGCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

COMPRATORI di Zolfi, Solfatorame, Nitratosoda e superfosfati, prima di fare acquisti chiedete i prezzi all'Agenzia Agraria. - Loschi e Franzil di Udine.

dell'Offelleria Dorta e Comp.

premiati colla più alta onorificenza all' Esposizione Campionaria di Udine,

sono in vendita tutti i giorni. Nella stessa Pasticceria Dorta (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un grande assortimento di torroni alfondan, ed alla giardiniera mandorlato nostrano — frutta candite — panforte di Siena marrons glaces — cioccolatto fantasia (delle primarie case italiane 8 svizzere) — confetture d'ogni sorta — biscottini — paste -dolci ecc.

Assortimento speciale di REGALI per la ricorrenza del

NATALE

Vendesi

ja più lotti il legname di un boschetto di acacie (robinie) dell'età da 5 a 20 anni.

Rivolgersi al sig. Luigi Micelli Baraceto in Orgnano.

Unica Premiata Offelleria dalla Torre

Udina - Via Mercerie - Udine Il sottoscritto avverte che con il giorno di domenica 16 corr., ha cominciato la confezione dei suoi rinomati

Panettoni uso Milano

e mandorlati di sua specialità. Le consegue verranno fatte al domicilio dei mittenti.

Egli spera di vedersi onorato da numerosa clientela come per il passato, Gio. Batta dalla Torre

Via Cavour 21 - Udine - Via Cavour 21

La Cantina è sempre fornita di ottime qualità di vini da pasto, fino e comune — servizio a domicilio.

Specialità Vini Padronali Bianchi e Rossi, da lusso, per ammalati e per dessert.

Il rapp. per Città s Provincia A. G. RIZZETTO

Panettoni

Il sottoscritto avverte la sua clientela che col giorno 9 corr. ha cominciato la vendita dei suoi rinomati Panettoni uso Milano, — premiati anche alla Mostra Campionaria di Udine - assume commissioni e spedizioni.

> Lenisa Ottavio Via Cavour N. 5.

> > 38.



GARANTITI DI PURA OLIVA. PREFERIBILI AL BURRO.

Si spediscono in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2.15. Dorato a L. 1.95. Soprafilno a L. 1.75 il chilo netto. Franco di porto e d'imballaggio alla stazione ferroviaria del compratore. Per stagnate da soli Cg. 8 supplemento di L. 2. In bariletti da Cg. 50, ribasso di centesimi 20 11 chile. Porto pagato. Barile gratis Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartoling-vaglia di L. 10.60, 9.85 e 9.10 rispettivamente. Chiedere campioni e cataloghi.

ai rigg. P. Sasso e Figli, One-

raccomandati ai OLI "EXPORT signori mapo. tatori, famosi in tutto il mondo. REGNO D'ITALIA

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE NAPOLI-VERONA

15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

Duemila settecento dieci

da L. 250,000-125,000-50,000-25,000-20,000-12,500-10,000-5,000-2,500-2000-1,250-1000 ecc. mai però inferiori a L. 200 Premi tutti in contanti e esenti da ogni tassa si pagano subito dopo eseguita l'Estrazione e per il periodo consecutivo di un anno

L'ESTRAZIONE SI FARA' IN NAPOLI IL 20 GEMMAIO 1901

orgai espoi ques

gogl briel

(HANNO VINCITA GARANTITA) Cento decimi di biglletto costano Lire Cento Cento mezzi biglietti costano Lire Cinquecento Cento Biglietti interi costano Lire Mille

(Hanno garantita una v ncita Cinque volte Maggiore)
di quella garantita ai Cento decimi

(Hanno garantita una vincita Dieci Volte Meggiore)
di quel a garantita ai Centi decimi

Cento decimi - Cento mezzi biglietti - Cento biglietti interi - Oltre la vincita garantita possono vincere altri premi importanti

XPREMI DI CONSOLAZIONEX Da Lire 25000 - 12500 - 5000 - 2000

Vengono pagati ai biglielti, mezzi biglietti, e decimi di biglietto col numero più prossimo a quelli maggiormente favoriti dalla sorte

L'ULTIMO ESTRATTO VINCE LIRE VENTIMILA

L'ESATTO PAGAMENTO DEI FREMI È GARANTITO DA BONI DEL TESORO

UN BIGLIETTO INTERO VINCE UN QUARTO DI MILIONE E PUÒ VINCERE UNA SOMMA MAGGIORE

I biglietti interi costano Lire DIECI - I mezzi biglietti Lire CINQUE - I decimi di biglietto Lire UNA. - Si vendono in Napoli dal Comitato per l'E. sposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato del Governo. - In Genova dalla Banca F.LLI CASARETO di F.sco Via Carlo Felice 10. In Udine presso Lotti e Miani via della Posta — Giuseppe Conti via del Monte n. 6 — A. Ellero P. V. Emanuele. — Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi Il programma dettagliato si distribuisce gratis.

Si avvisa che - Biglietti, Mezzi biglietti e Decimi di Biglietto - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochissimi.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla BANCA CASARETO in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo."

ANNO 26°

ESTERO:

CORRIERE DELLA SEA

#NNO 26°

Politico quetidiano di Milano IN MILANO: Anno L. 18 Semestre L. 9.50 - Trimestre L. 5 NEL REGNO:

Doni ordinari a tutti gli abbonati:

1.0 Tutti gli abbonati, annuali, semestrali e trimestrali, ricevono in dono il nuovo giornale settimanale La Domenica del Corriere

settimanale, a colori di 16 grandi pagine, diretto da ATTILIO CENTELLI

LALETTURA

Nuova rivista mensile illustrata di circa 100 pagine di grande formato, diretta da Giuseppe Giacosa.

Abbonamenti senza doni: Milano L. 14 - Nel Regno L. 19 - Estero (oro) L. 32

Abbonamenti alla sola Domenica del Corriere: Milano e Provincia L. 5 - Estero fr. 8

Abbonamenti alla sola Lettura: Milano e Provincia L. 6 - Estero fr. 9.

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO

PER LE POSSIME FESTE

Preparatevi voi stessi i liquori ettenendo ottime qualità e 50 a 80 0,0 d'Economia mercè gli ESTRATTI À TRIPLICE CONCENTRAZIONE appositamente distillati dal Premiato LABORATORIO (HIMICO ORO I - MILANO - 12, Via Felice Casati.

Elenco del principali Estratti concentrati

16 Fernet (peri a)

17. "erro-China

Zera.

21. Mistra.

3: Ratafià

18. Kürm i crist.

19. Maraschino di

20. Menta paparita

verds e bianca

22. Pauch inglese

24. Rhum diamatca

25, Sa roppi: Ama-

rena - Atancio -

Caffé - Fambioi-

Granatina Limo-

ne - Orzata - Ri-

bas - Sois Cham-

28. Vernouth To-

pagne, ecc.

miglior di Milano.

2 . 12 litri L. 3.50 In flaconi conte- (nenti tutto il colore 3 0 2.00, necessario.

I. Absinthe 2. Acqua di, tutto ce tro dolcifi. 3. Alchermes 4. Anezone triduo

5. Anisette Bord .aux 6. Binedictine . 7. B.tter (Milano) Olanda

9. Centerbe 10. Chartreus a vorde e gialla 11: Ching-China

12, Cosa Boliviana 13. Cognac fine Champagne.

14. Creme Arancio - Caffd - Cann Ila - Vaniglia 15. Curacso Olonis

ed altri 124 liquori a scella fra i principali conosciuti al mondo.

FARE I LIQUORY:

É FACILISSINO

Avuto il flacone del nostro Estratto, leggere l'etichetta nel a quale è indicata la quantità d'acqua, a'cool e zucchero da usare. - Mischiere il tutto e si otterià immediatamente il liquore desiderato. Riuscita garantita - Massima economia.

Per i pochi che non hanno ancora provito i ri-nomiti ESTRATTI a titolo di saggio-·i spedisce franca di porto in Italia una CASSETTA CAMPIO-NARIO con 6 flaconi di Estratti per fare 6 litri di Alchermes . -Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica - Fernet - harfreuse gialla.e Flambros con 6 Etchette e 6 capau'e. Spediacesi gratis il « Manuals-Istruzione » per fabbric. Li mor:, Ssiroppi, ecc. Risultato ga-

Si spedisce una sol volta allo stesso individuo, il seguente PACCO di PROVA del valore di L. 13

TORIO CHIM. OROSI-MILANO.

franco di porto per sole L. 10.50 contenente: 6 Flacori di Estratto, dono per 3 litri,

o muno, a scelta, con relativa istruzione ch a L. 1.10 ognuno, importerebbero L. 8.60 18 Capiule nao argento a colora e . . . - 45 I Casa tra-Campionario cen 6 fiac, per fare

6 litri di liquore, descritta qui copra > 3.25 Po to ad imballaggio . 1.50 Si ha p-r l. 10.50 ciò che costa Li. 13.-Sceriere i 6 flaconi fra i 26 L quori notati qui

accapto Spedire Cartolinz-Vaglia di L. 1050 (dall'Estero Vaglia post, di Fr. 1250) al premiato Laboratorio Chimico Oresi, 12, Via Felia Casati - MILANO.

Ceffè Ristorante e Confetteria

di Comini, Burai e C. Via Menzoni 1, angolo. S. Giuseppe Telefono N. 813.

Telegrammi: Confetteria Cova - Milano Pel Natale e Capa d'Anno

SPECIALITÀ MILANESE

Esportazione Mondiale

Spedizione contro assegno Panettene Kg. 2 L. 7.75 / Franco in tutto 8 m 11.- 5 il Regno.

Pacchi speciali p r le spedizioni al eatero.

ANTAIGEA operetta di medicina

conoscere la vera causa delle malattie ed il meto o più semplice e più sicuro per guarirle. Unico deposito per Udine e provincia presso l'afficio annunci del nostro gi ranle

Cent. 80 la copia



DISTRUTTORS DE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. 50 al pacc

